

Padova, 24 gennaio 2022

Prot. n. 143

AVVISO PUBBLICO

ISTITUZIONE ELENCO DI PROFESSIONISTI ASSISTENTI SOCIALI DISPONIBILI A SVOLGERE ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE DI TIROCINI DI ADATTAMENTO ANNO 2022

CANDIDATURA PER DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la direttiva CE 89/48/1988, ratificata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/12/1991;

Vista la L. 428/1990;

Vista la L. n. 84/1993;

Visto il D.M. 615/1994;

Vista la L. 169/2001;

Visto il D.P.R. 328/2001;

Visto il D.P.R. 169/2005;

Visto il D.M.G. 264/2005;

Visto il D. L.vo 206/2007;

Vista la L. 183/2001;

Visto il D.P.R. 137/2012;

Vista la delibera CNOAS 276/2015

Vista la nota CNOAS prot. n. 5091/2017

Si rende necessario istituire un elenco di professionisti Assistenti Sociali iscritti alla sezione A o B dell'Albo presso i quali poter svolgere il tirocinio di adattamento finalizzato all'esercizio della professione di Assistente Sociale in Italia da parte dei cittadini comunitari che chiedono il riconoscimento del titolo rilasciato dal Paese di appartenenza attestante una formazione professionale al cui possesso la legislazione del medesimo Stato subordina l'accesso o l'esercizio della professione (Art. 1 DMG 264/2005).

L'elenco avrà validità per l'anno 2022.

Il tirocinio di adattamento ha per oggetto "il complesso delle attività professionali afferenti le materie indicate nel decreto dirigenziale di riconoscimento e scelte in relazione alla loro valenza ai fini dell'esercizio della professione" (art. 7 DMG).

È svolto presso il luogo di esercizio della professione da parte dell'Assistente Sociale tutor che deve risultare iscritto alla sezione A o B dell'albo. Ai sensi dell'Art. 8 del DMG, l'elenco in oggetto è formato annualmente su designazione dei Consigli regionali dell'Ordine ed è trasmesso al Consiglio Nazionale, il quale lo conserva affinché i richiedenti possano scegliere il professionista presso cui svolgere l'attività di tirocinio.

In base alle linee guida emanate dal CNOAS, i compiti del professionista individuato (tutor) sono:

- promuovere il livello di conoscenza della normativa nazionale e regionale;

Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

e-mail: segreteria@assistentisociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentisociali.veneto.it

sito internet: www.assistentisociali.veneto.it - codice fiscale: 94032590278

- indicare elementi di conoscenza relativamente al contesto territoriale e culturale all'interno del quale si colloca il servizio;
- integrare le conoscenze del tirocinante così da consentirgli di orientarsi all'interno del servizio;
- definire un piano formativo di tirocinio da sottoporre al tirocinante.

Le sedi regionali dell'Ordine provvederanno a stilare un manuale di avvio da consegnare al tirocinante contenente il Codice Deontologico, le normative regionali e nazionali aggiornate, l'elenco dei principali servizi in cui è inserito il professionista Assistente Sociale e la loro mission.

Il tirocinio ha una durata variabile stabilita sulla base della formazione del candidato, indicativamente tra i sei e i dodici mesi. Il tutor aziendale dovrà stabilire le ore minime di tirocinio da svolgere settimanalmente, che comunque non dovranno essere inferiori a 25. Le assenze dovute a malattia o a brevi periodi di impedimento per cause personali o familiari potranno essere recuperate se, a giudizio del tutor, non superano una soglia compatibile con l'impegno necessario a svolgere un'esperienza produttiva. In caso di eventi che ne impediscano l'effettivo svolgimento, il tirocinio può essere interrotto per una durata non superiore ad un anno (art. 14 DMG).

Il tirocinio si svolgerà con la seguente articolazione:

1. Accoglienza.

Il tutor dovrà favorire l'inserimento del professionista all'interno del servizio, fornendo opportune informazioni sia al tirocinante, sia agli altri colleghi e collaboratori presenti. Fornirà inoltre dettagliate indicazioni relative alla strutturazione del servizio e alle modalità di erogazione delle prestazioni, in considerazione del fatto che spesso i tirocinanti provenienti da paesi esteri non possiedono tale conoscenza nemmeno in modo indiretto.

2. Modalità di svolgimento.

Il tirocinio dovrà avvenire tramite un rapporto di costante affiancamento e collaborazione tra tutor e tirocinante, per consentire a questi di osservare in modo empirico la gestione degli interventi di Servizio Sociale. Sarà compito del tutor verificare a cadenza regolare il persistere di eventuali lacune e/o incomprensioni ed attivare strategie atte al loro superamento. Non è compito del tutor colmare eventuali lacune formative o linguistiche, bensì segnalare la loro esistenza al tirocinante, per consentirgli di valutare se attivare personali percorsi formativi per il loro superamento.

3. Materie del Tirocinio.

Nell'ambito delle materie indicate quale oggetto di compensazione, il tirocinante deve seguire diligentemente le indicazioni fornite dal tutor. Quest'ultimo potrà, sulla base delle proprie competenze e della propria esperienza professionale, coinvolgere il tirocinante in tutte le procedure tecniche e operative che riterrà idonee ad un positivo percorso di apprendimento. La valutazione finale implicherà una elevata attenzione non solo alle acquisizioni teoriche del tirocinante, ma anche alla sua capacità di contestualizzare gli apprendimenti, differenziandoli da quanto si verifica all'interno del contesto socioculturale di provenienza. Di estrema utilità appare pertanto sollecitare il tirocinante a svolgere una comparazione critica fra l'impostazione metodologico/operativa acquisita nel paese di svolgimento del percorso formativo e quello

Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

e-mail: segreteria@assistentisociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentisociali.veneto.it

sito internet: www.assistentisociali.veneto.it - codice fiscale: 94032590278

italiano. La compresenza di altri tirocinanti, studenti dei Corsi di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, potrà suggerire esperienze di incontro/confronto utili non solo al professionista straniero, ma anche agli studenti.

4. Valutazione del Tirocinio. (art. 13 DMG)

Entro 15 giorni dalla conclusione del tirocinio il tutor aziendale restituirà al CNOAS il libretto di tirocinio fornito dove saranno riportate le attività svolte dal tirocinante e invierà una copia per conoscenza al CROAS.

Ad integrazione delle informazioni contenute nel libretto, il tutor provvederà a redigere e allegare una relazione sullo svolgimento del tirocinio da cui risulti espressamente la propria valutazione favorevole o sfavorevole. Il documento di valutazione dovrà essere oggettivo e basato sulla responsabile consapevolezza che da esso deriva il futuro inserimento nel mondo del lavoro di un professionista e la sua accertata competenza verrà certificata dall'Ordine il quale assume funzione di garanzia del diritto del cittadino a prestazioni professionali qualificate e costantemente aggiornate.

La relazione dovrà pertanto contenere:

- Informazioni sulle modalità di approccio all'attività, specificando se la misura compensativa sia stata effettivamente utilizzata dal tirocinante come opportunità formativa, soprattutto rispetto alle differenze normative, organizzative e culturali esistenti tra l'Italia e lo Stato in cui si è acquisito il titolo;
- Evidenze sulle capacità, attitudini e nozioni tecniche che il tirocinante ha dimostrato di aver acquisito o implementato attraverso il percorso di tirocinio di adattamento;
- Informazioni in merito alle modalità di rapporto con le diverse figure professionali presenti nel servizio, nel rispetto delle competenze attribuite ad ognuno;
- La verifica della sufficiente padronanza della lingua italiana, tale da permettere una adeguata relazione con l'utente, i professionisti e le organizzazioni e della capacità di elaborare documentazione specifica di Servizio Sociale.

Si segnala che in caso di valutazione negativa sull'esito del tirocinio, è previsto che il CNOAS provveda all'audizione del tirocinante.

1. Valutazione finale.

L'attestazione di positivo superamento del percorso di tirocinio viene rilasciata dal CNOAS, sulla base dei dati acquisiti dal tutor, riferiti alle attività oggetto del percorso di tirocinio. In caso di valutazione negativa del tutor, l'attestazione potrà essere rilasciata anche in modo difforme a seguito della sopracitata audizione del tirocinante (art. 13, comma 4).

I professionisti interessati a candidarsi come tutor per i tirocini di adattamento devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali (Sezione A o B) dell'Ordine Regionale del Veneto
- essere in regola con i pagamenti delle quote annuali d'iscrizione all'Albo
- non avere procedimenti disciplinari in corso
- esercitare la professione da almeno 5 anni, anche non continuativi
- essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo formativo
- essere in possesso di PEC
- se il professionista esercita la libera professione, deve essere munito dell'assicurazione obbligatoria

Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

e-mail: segreteria@assistentisociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentisociali.veneto.it

sito internet: www.assistentisociali.veneto.it - codice fiscale: 94032590278

Su indicazione del CNOAS è opportuno infine che i professionisti con contratto di lavoro dipendente alleghino una dichiarazione di disponibilità dell'ente datore di lavoro ad ospitare il tirocinante nelle proprie sedi.

Una volta effettuata la verifica dei requisiti, ai candidati verrà comunicata l'idoneità tramite PEC all'indirizzo fornito sulla domanda di partecipazione.

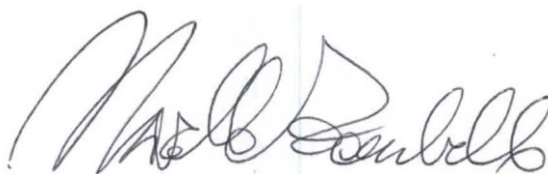
La candidatura dovrà pervenire entro il 28/02/2022, utilizzando il modulo allegato alla presente comunicazione, unitamente ad un breve curriculum vitae datato e firmato, e alla copia di un documento di identità valido.

La documentazione dovrà essere inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo:

✓ PEC - ordine@pec.assistentsociali.veneto.it

Per eventuali ulteriori informazioni si invitano gli interessati a contattare la segreteria dell'Ordine Regionale inviando una mail al seguente indirizzo: segreteria@assistentsociali.veneto.it

Il Presidente
Ass. Soc. dott.ssa Mirella Zambello



Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

e-mail: segreteria@assistentsociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentsociali.veneto.it

sito internet: www.assistentsociali.veneto.it - codice fiscale: 94032590278